

SCUOLA ITALIANA DI MADRID

Programmazione di MUSICA

CLASSE III C

Anno Scolastico 2014/5

PREMESSA

Sul piano del metodo le finalità inerenti agli obiettivi specifici della disciplina verranno perseguite nell'ambito di un processo, il più possibile organico, fondato su una riflessione ed interiorizzazione di esperienze musicali specifiche (sia quelle svolte in prima persona, sia quelle legate all'ascolto).

La 'comprensione del linguaggio musicale' passerà quindi attraverso una progressiva messa a punto di un'educazione all'orecchio, che dovrà avvenire per gradi, attraverso esperienze strumentali, vocali, individuali e collettive ("espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali"), di sonorizzazione e abbozzi di composizione ("rielaborazione personale dei materiali sonori").

La "capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali" assieme ad un percorso che porta alla conoscenza di alcune tappe e momenti fondamentali della cultura musicale tenderà quindi a far costantemente riferimento a livelli di esperienza musicale maturati dall'alunno; in modo che vi possa essere una comprensione di alcuni aspetti della storia e delle culture musicali fondata su una specifica competenza di aspetti specifici del linguaggio musicale (ritmici, melodici, armonici e formali)

CONTENUTI, ATTIVITA' E STRUMENTI

I contenuti tecnici, specifici della disciplina, verranno portati a compimento dopo un preventivo ripasso di elementi di carattere semiografico di quanto studiato negli scorsi anni. Avvio di uno studio degli intervalli e delle scale maggiori e minori (in un secondo momento si potrà anche esaminare la "scala di blues" con esercizi di improvvisazione e composizione di brevi frasi.)

Si procederà quindi allo studio delle caratteristiche fondamentali della costruzione di accordi e di alcune loro funzioni nella pratica musicale e nella teoria armonica.

Questo per riuscire a decifrare, in un primo momento, le 'sigle' degli accordi, così come vengono scritte sulle melodie, nella musica leggera e nel jazz.

La comprensione delle funzioni del linguaggio armonico sarà quindi favorita con attività di elaborazione di brevi frasi melodiche su semplici basi armoniche; prima con improvvisazioni su 'pedali' o su uno stesso accordo, poi su combinazioni di alcuni accordi. Obiettivo: la composizione di un breve assunto melodico da svolgere in gruppo con l'ausilio di strumenti e su schemi armonici precostituiti.

Parallelamente si cercherà per quanto possibile di avviare attività esecutive, strumentali (Orff, tastiere, flauti dolci e percussioni) e vocali, volte alla

realizzazione di brani d'insieme più articolati.

Verranno quindi presi in considerazione, attraverso ascolti di produzioni musicali di diverso genere e di diversi periodi, gli elementi del discorso musicale.

Ritmo, melodia, armonia, timbro, dinamica e forma verranno quindi messi in rilievo ed evidenziati nei diversi ascolti (proposti dall'insegnante ma anche dagli alunni), per elaborare un'analisi musicale degli elementi più evidenti e riconoscibili di uno stile.

Su queste basi potranno essere avviate attività di ricerca su temi diversi, legati all'attualità musicale, a fatti, musicisti e correnti del passato o a tradizioni etnografiche diverse dalla nostra; in particolare autori, generi e forme dei periodi, Classico, Romantico, Novecentesco, della Avanguardia, del Jazz e del mondo contemporaneo.

Madrid, 5 Novembre 2014

FABIO ZANNONI